

SISTEMA INTEGRATO DANTE 140 (Montaggio DX)

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

ATTENZIONE

Prima di procedere all'installazione del Sistema Integrato Dante 140, leggere attentamente le istruzioni e seguire le indicazioni riportate. Il mancato rispetto delle indicazioni di seguito riportate potrebbe provocare danni e gravi incidenti. Conservare le istruzioni, anche se rimangono comunque sempre disponibili sul sito internet del produttore.

GENERALITÀ

Il Sistema Integrato Dante 140 è costituito da un motoriduttore e un gruppo molla-paracadute, inseriti all'interno di un tubo di diametro 140mm e lunghezza 1170mm.

Il motoriduttore è dotato di blocco meccanico con sblocco di emergenza.

Lo sblocco di emergenza è semplice ed immediato, identico a quello dei motoriduttori centrali per serrande.

Il motoriduttore è composto da un riduttore epicicloidale, in grado di garantire al sistema durata ed affidabilità.

Il finecorsa manuale è facilmente accessibile e di semplice regolazione.

Il gruppo molla-paracadute è munito di molla torsionale di compensazione, studiata per offrire una durata elevata e permettere di sollevare manualmente la serranda in modo semplice e senza sforzi.

Dispone di un Paracadute incorporato, in grado di intervenire nell'eventualità in cui la serranda precipiti in discesa in modo incontrollato.

Dotato di un dispositivo di segnalazione di rottura della molla torsionale di compensazione.

DANTE 140	COPPIA (Nm)	R.P.M.	FINECORSA (mt. serranda)	TEMPO RIMA TERMICO (min.)	POTENZA ASSORBITA (W)	INTENSITA' (A)	PESO (Kg.)
Motore	120	10	4	10	450	1,95	18

MADE
IN
ITALY



VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di installare il sistema integrato DANTE 140, è necessario verificare che le caratteristiche della serranda siano compatibili con la coppia massima dichiarata e con il tempo di funzionamento del motore (vedi figura assieme generale).

Verificare che il peso della serranda sia al massimo di 175Kg e che le dimensioni rientrino nei 3500mm di larghezza e 4000mm di altezza.

Prima di procedere all'installazione verificare con attenzione:

- che la struttura della serranda sia robusta e rigida.
- che le guide di scorrimento siano ingrassate.

AVVERTENZE DI SICUREZZA



Questi simboli d'avvertimento vi chiedono di porre la massima attenzione. Essi indicano le modalità da seguire per evitare rischi a persone o cose. Questo motoriduttore è stato costruito per funzionare in maniera sicura, se installato e utilizzato nel rispetto delle indicazioni qui di seguito riportate.

L'apparecchio deve essere impiegato per uso residenziale e deve essere utilizzato all'interno.

Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando fissi. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.

Controllare spesso l'impianto, per scoprire eventuali sbilanciamenti, segni di usura o danni a cavi o a molle.

Non usare se è necessaria una riparazione o una regolazione.

- Le parti in movimento del motoriduttore del Sistema Integrato DANTE 140 devono essere installate ad un'altezza superiore a 2,5m al di sopra del pavimento o al di sopra di un altro livello che possa consentire l'accesso.
- Il Sistema Integrato DANTE 140 deve essere installato in uno spazio segregato e provvisto di protezione, in modo che sia accessibile solo con uso di utensili.
- Prima di installare il Sistema di movimentazione, togliere i cavi superflui e disabilitare eventuali apparecchiature non necessarie per il funzionamento motorizzato. Il pulsante di comando deve essere in vista dell'apparecchio e lontano da parti mobili e a un'altezza superiore a 1,5 mt.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.
- Il DANTE 140 è previsto per un funzionamento intermittente, ed è munito, al suo interno, di una protezione termica, che interrompe l'alimentazione, in caso di surriscaldamento per azionamenti continui. Il ripristino del funzionamento avviene automaticamente dopo alcuni minuti. Il funzionamento regolare sarà possibile solo dopo il completo raffreddamento del motoriduttore.
- Non usare pulsanti di comando, che possano dare contemporaneamente consenso ai due sensi di rotazione.
- Non comandare più di un motoriduttore per ogni pulsante. Esaminate frequentemente l'installazione per verificare squilibri o segni di usura e danni ai cablaggi.
- Non usare se necessitano riparazioni o aggiustamenti.
- Osservate la serranda in movimento e tenete lontano le persone, fino a che la serranda non sia completamente chiusa.

L'affidabilità e la sicurezza dell'automazione è direttamente influenzata dallo stato della struttura della serranda.

La motorizzazione è una facilitazione d'uso e non risolve problemi dovuti a difetti e deficienze di installazione o di mancata manutenzione della serranda.

PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Predisporre l'impianto elettrico, facendo riferimento alle norme CEI vigenti per gli impianti elettrici.

Tenere nettamente separati i collegamenti di alimentazione di rete dai collegamenti di servizio (fotocellule, coste sensibili, dispositivi di comando ecc.).

I componenti principali per una automazione sono:

I) Interruttore onnipolare omologato di adeguata portata con apertura contatti di almeno 3,5 mm provvisto di protezione contro i sovraccarichi ed i corto circuiti, atto a sezionare l'automazione dalla rete.

Installare a monte dell'automazione, se non già presente, un interruttore onnipolare omologato con soglia 0,03A.

C) Centrale M-PLUS, dotata di ingresso per il contatto di segnalazione di rottura della molla torsionale di compensazione.

TX) Radiocomando Rolling Code KEY-IN, specifico per Centrale M-PLUS.

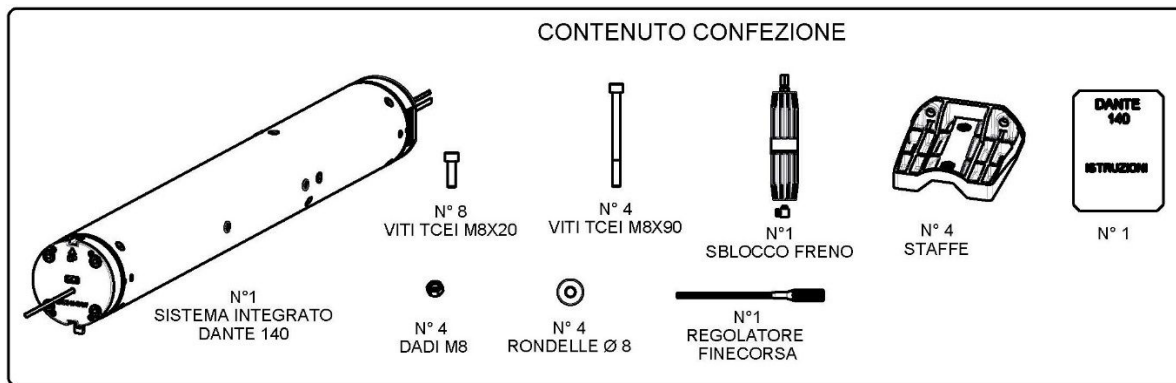
L) Lampeggiante M-FLASH.

M) DANTE 140

FC) Fotocosta via filo; Fotocosta via radio, Barriera Ottica.

F) Fotocellule orientabili e minifotocellule.

S) SLIM; SMALL; Sblocco da Interno; KEY ONE; KEY INTRO.



MONTAGGIO A DESTRA

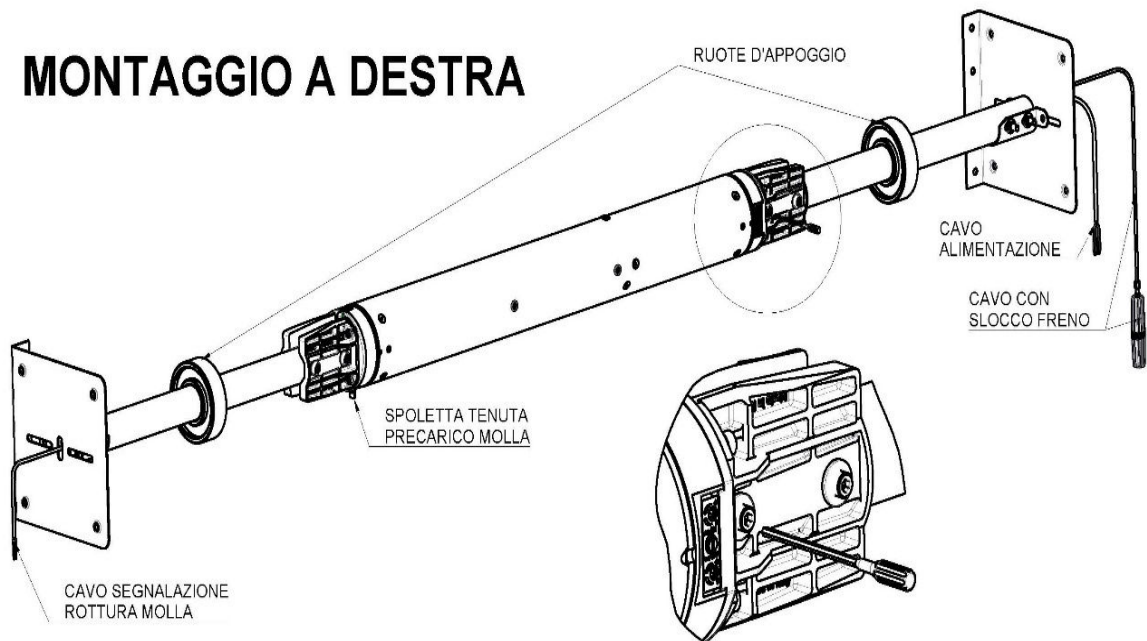


Fig. A

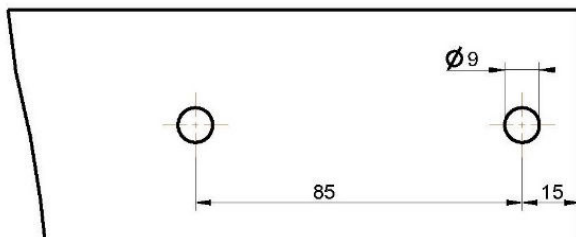
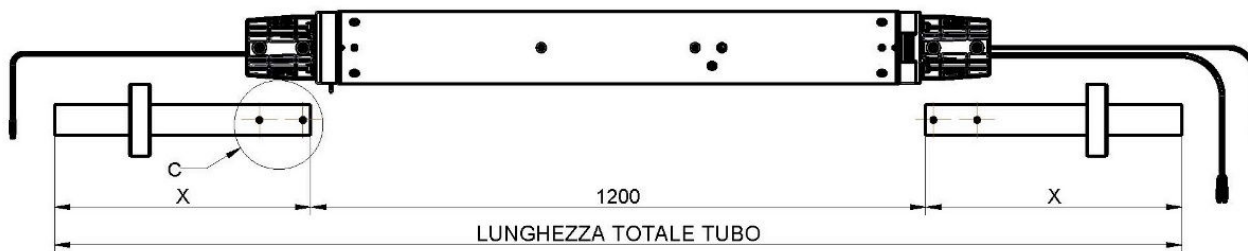


Fig. A1

Fig. B

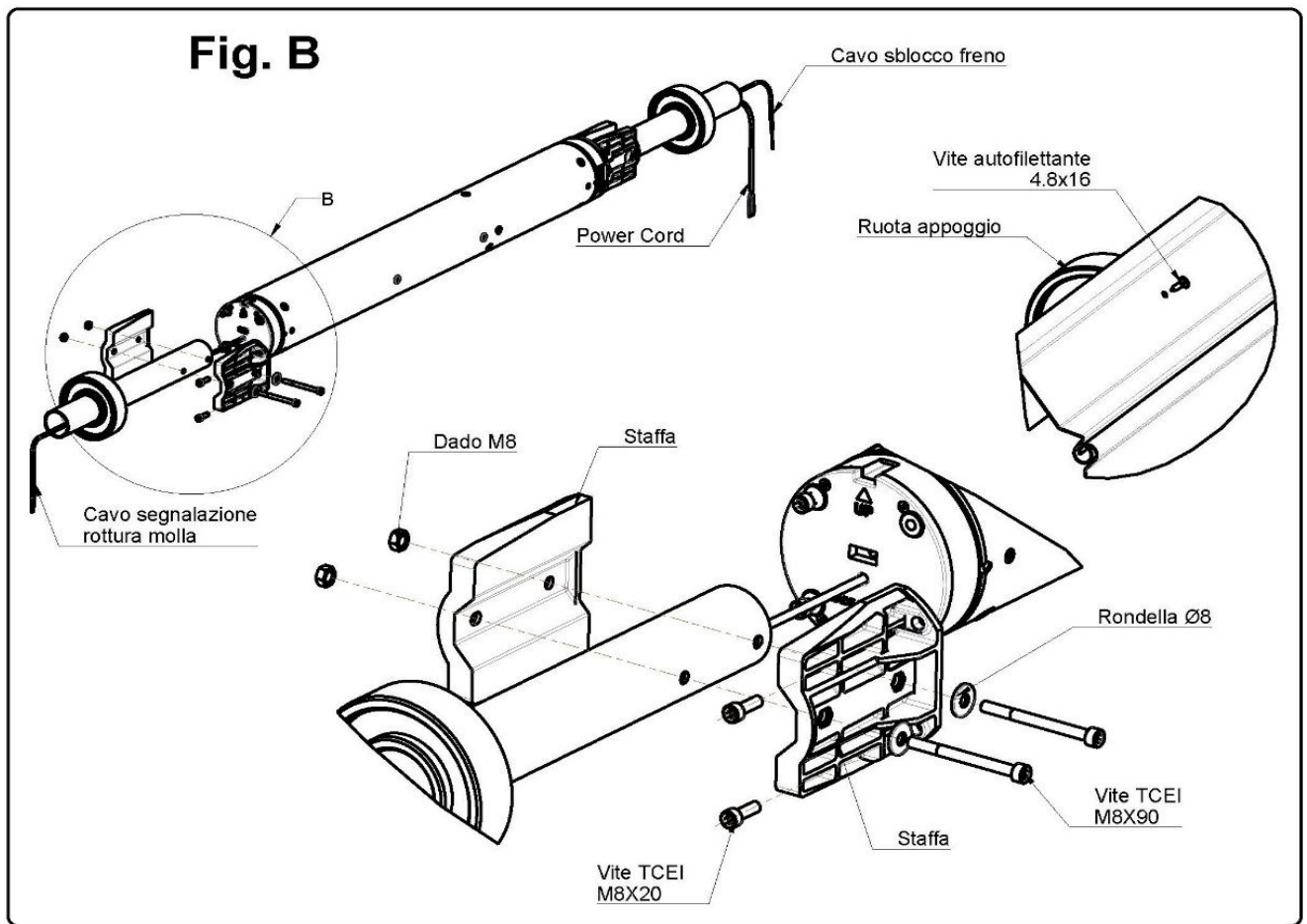


Fig. C1

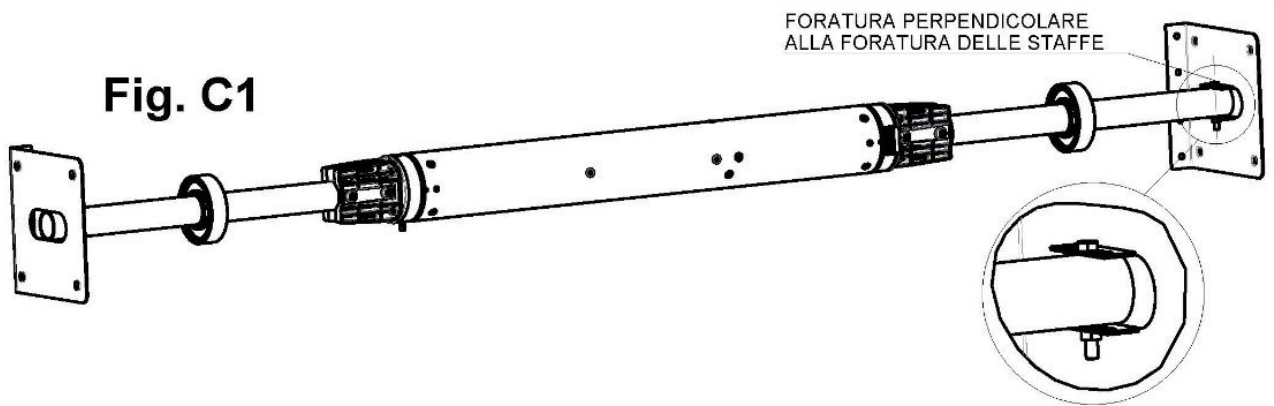


Fig. C2

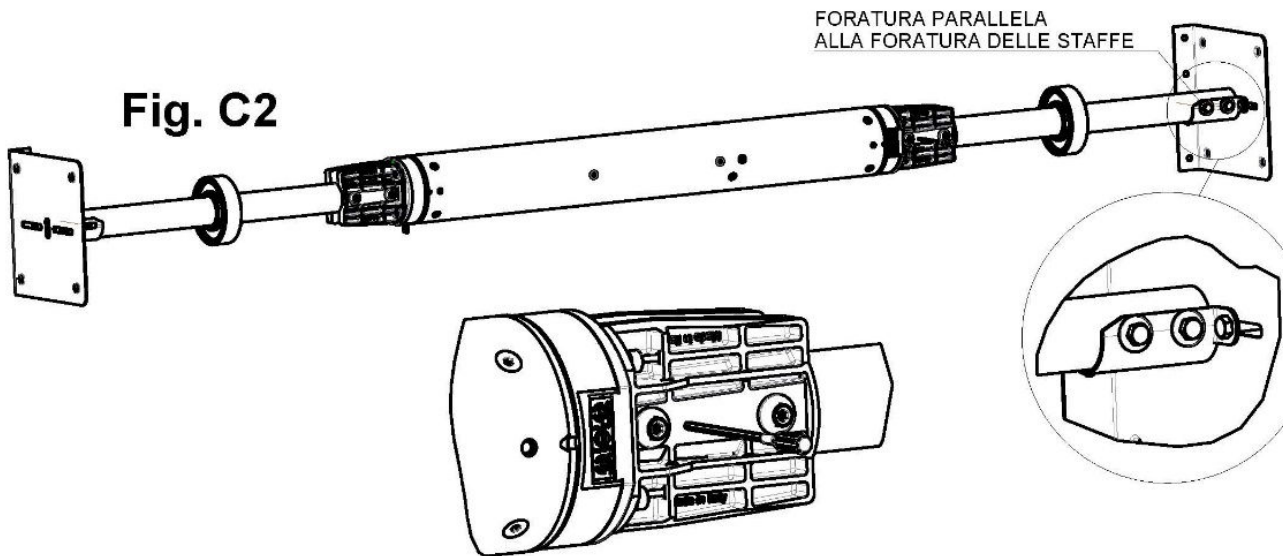


Fig. D

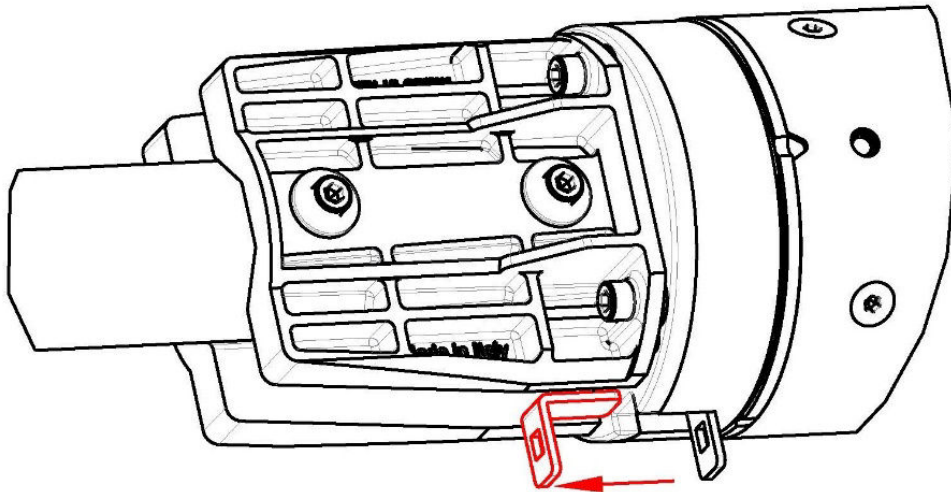
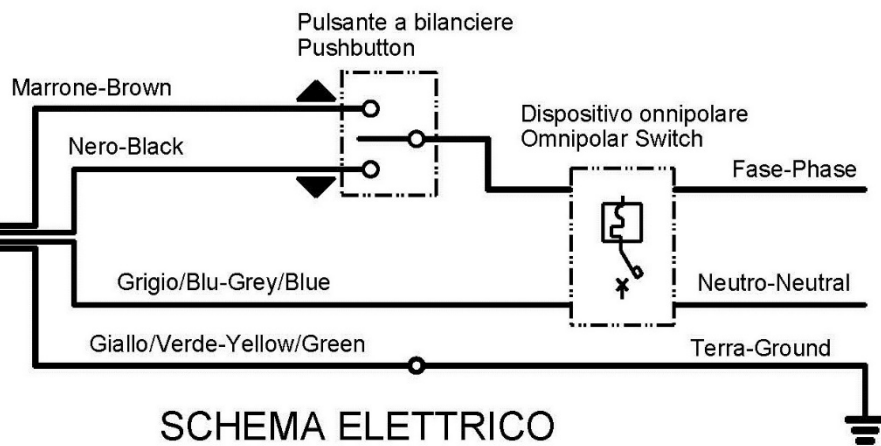


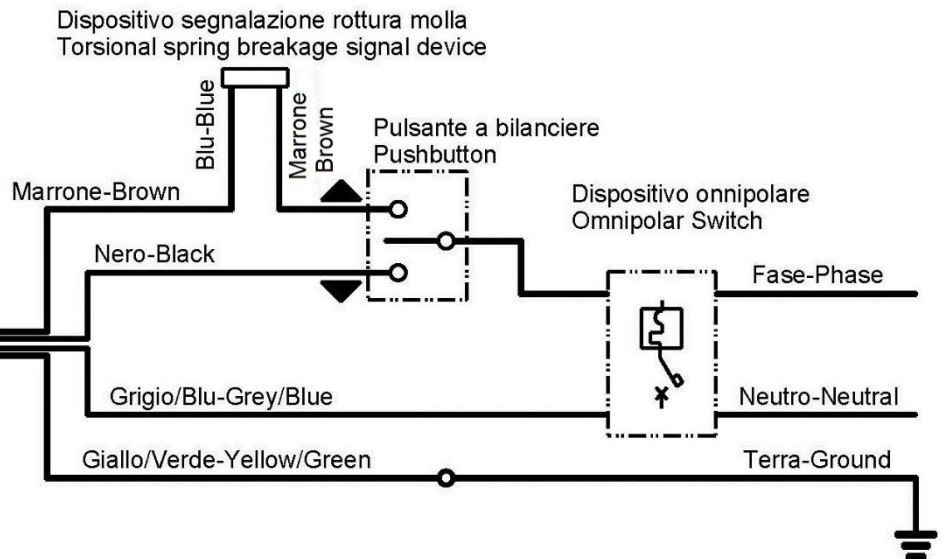
Fig. E



DISPOSITIVO SEGNALAZIONE ROTTURA MOLLA TORSIONALE

Collegamento dei cavi marrone e blu (del dispositivo di segnalazione rottura molla torsionale) ad interruzione del comune del motore.

Fig. F



Questa operazione serve per evitare che la molla torsionale venga caricata nel senso di rotazione sbagliato (salita). Se ciò avvenisse si potrebbe compromettere irreparabilmente il buon funzionamento della molla.

Fig. G

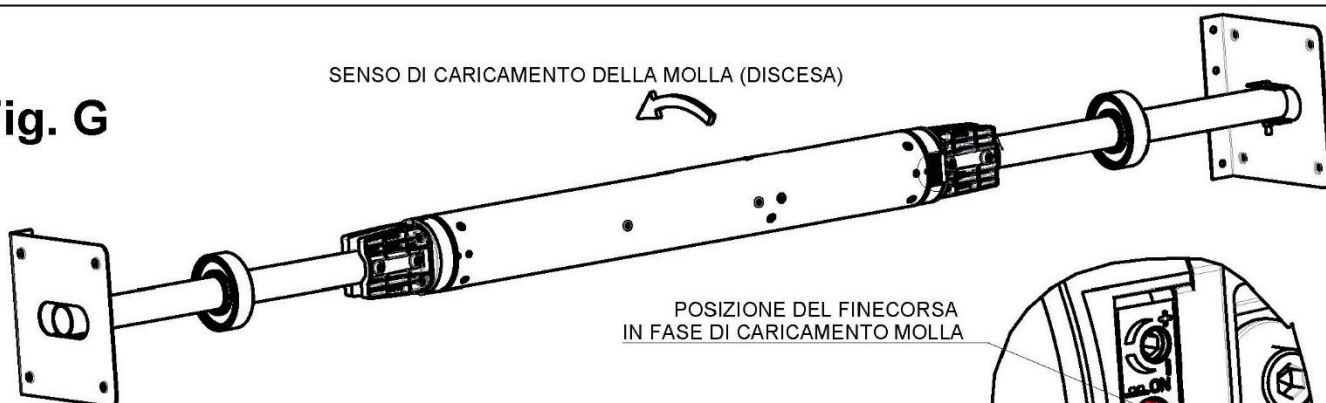


TABELLA CARICAMENTO GIRI MOLLA

Giri Molla	DANTE 140-75			DANTE 140-80			DANTE 140-85		
	Molla Ø7.5 Nm	Kg Ø140	Kg Ø180	Molla Ø8 Nm	Kg Ø140	Kg Ø180	Molla Ø8.5 Nm	Kg Ø140	Kg Ø180
4	44	50	45	56	75	55	72	100	80
4,5	50	60	55	63	85	65	81	119	90
5	55	70	60	70	95	75	90	130	100
5,5	60,5	80	65	77	105	85	99	140	110
6	66	90	70	84	115	95	108	150	120
6,5	71,5	100	75	91	125	100	117	165	130
7	77	110	80	98	135	110	126	175	140
7,5	82,5	115	85	105	145	115			
8	88	125	90	112	155	120			

Il numero di giri di caricamento può variare di ± 1 giro a secondo del tipo di serranda e condizioni della stessa.

The number of spring loading turns can vary by ± 1 turn according to the type of damper and its condition.

Fig. H

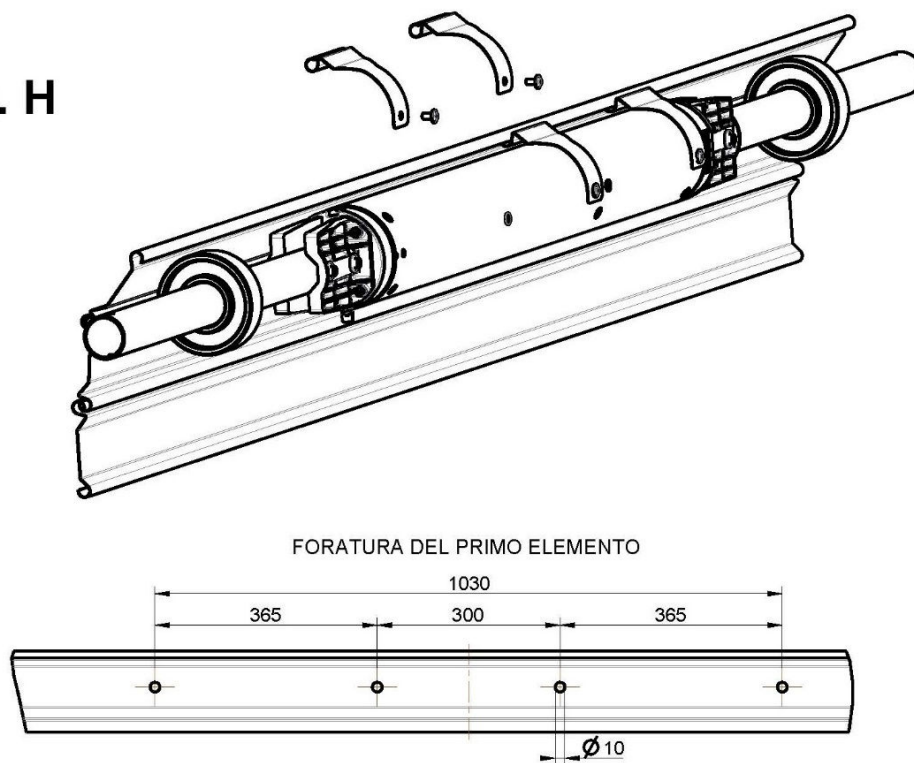


Fig. M

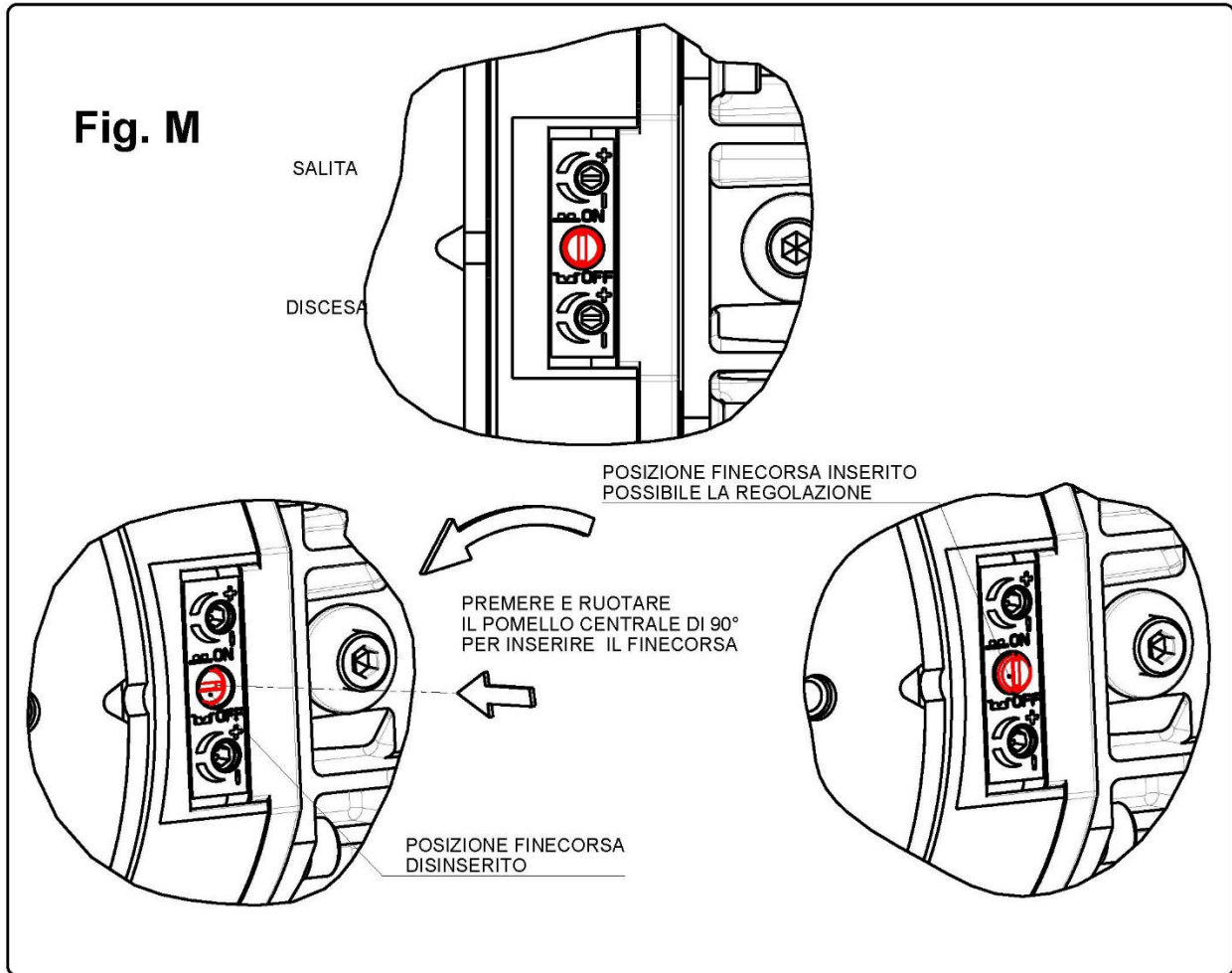
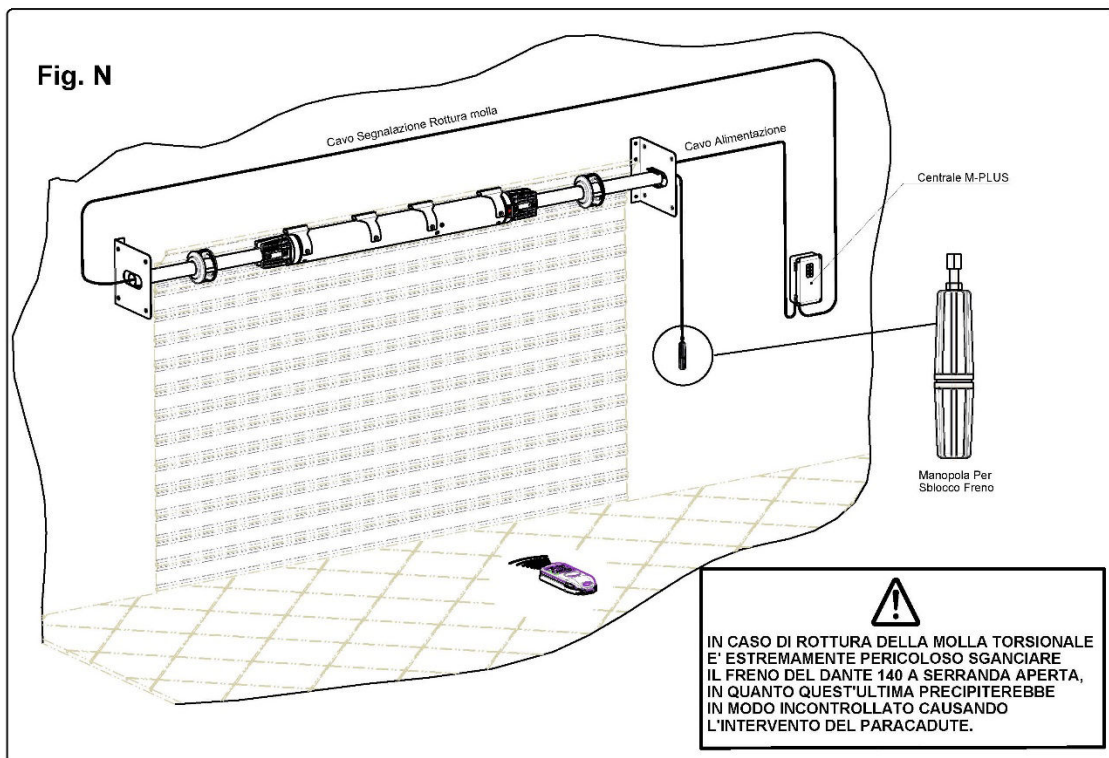


Fig. N



- 1) Per calcolare la lunghezza dei tubi da 60mm di diametro, che servono per comporre l'asse della serranda con il DANTE 140, occorre innanzitutto definire la distanza interna tra i due diaframmi.
Dalla suddetta distanza, occorre sottrarre l'ingombro del DANTE 140 pari a 1200mm.
La quota risultante deve essere divisa per due.
Abbiamo così definito la misura, uguale, dei due tubi da 60mm di diametro, che andranno posizionati attraverso le apposite staffe lateralmente a dx e a sx del DANTE 140, come mostrato in figura **A**.
- 2) Stabilita la lunghezza dei tubi, procedere con la foratura degli stessi, realizzando due fori passanti da 9 mm, rispettando gli interassi delle staffe laterali, riportati in figura **A1** su una estremità. Sull'altra estremità dei tubi effettuare 1 o 2 fori passanti da 10mm in funzione del tipo di Diaframma:
 - Diaframma fisso: un foro passante da 10mm, ruotato di 90° rispetto ai due fori per l'ancoraggio delle staffe Fig.**C1**;
 - Diaframma regolabile: due fori passanti da 10mm (rispettando l'interasse del supporto) sullo stesso asse dei due fori per l'ancoraggio delle staffe Fig.**C2**.
- 3) Fissare i tubi nelle staffe di collegamento laterale del DANTE 140, utilizzando le Viti TCEI M8x90, i dadi esagonali M8 e le rondelle da 8 dati in dotazione, così come mostrato in figura **B**.
Passare i cavi di alimentazione elettrica e di sblocco del freno attraverso il tubo da 60mm, posto in corrispondenza del finecorsa del DANTE 140 e il cavo di segnalazione della rottura della molla torsionale attraverso il tubo posto sul lato opposto, così come mostrato in figura **B**. Inserire le due ruote di appoggio della serranda sui tubi, rispettando una distanza minima di 150mm dall'estremità. Vincolare le ruote nella posizione sopra indicata attraverso i blocchi ruote.
- 4) Procedere con il montaggio dell'asse della serranda con il DANTE 140 sui diaframmi come mostrato in figura **C1** o **C2**.
La posizione del DANTE 140 dovrà risultare la seguente:
 - il finecorsa di fronte;
- 5) Una volta fissato il DANTE 140 alle rispettive bandiere, togliere la spoletta di tenuta del gruppo molla-paracadute per svincolare la molla torsionale, così come riportato in figura **D**.
- 6) Eseguire il collegamento elettrico seguendo lo schema di figura **E**.
- 7) Collegare i cavi blu e marrone del dispositivo di segnalazione di rottura della molla torsionale ad interrompere il cavo marrone (salita) del motore, così come mostrato in figura **F**.
Questo collegamento serve per evitare che la molla torsionale venga caricata nel senso di rotazione sbagliato (salita). Se ciò avvenisse si potrebbe danneggiare irreparabilmente la molla torsionale.
Durante la fase di carica della molla torsionale, potrebbe accadere di dimenticare o confondere il numero di giri di carica fino a quel momento effettuati.
Con questo collegamento è possibile scaricare completamente la molla torsionale facendo girare il motore dalla parte della salita e ritornare al punto di partenza.
In entrambi i casi, il dispositivo di segnalazione di rottura della molla interviene, quando quest'ultima è completamente scarica, effettuando la disconnessione dell'alimentazione elettrica in salita.
Una volta terminata completamente l'installazione della serranda, occorre scollegare i cavi marrone e blu e ripristinare il cablaggio, secondo lo schema elettrico del riquadro **E**.
- 8) Il Sistema integrato DANTE 140 è pronto per il caricamento della molla torsionale.
Procedere nel rispetto delle seguenti fasi e dei disegni illustrativi, riportati in figura **G**.
 - a) Come prima installazione, il finecorsa risulta già disinserito dalla fabbrica. Accertarsi sempre, però, che sia disabilitato come in fig.**G**.
 - b) In base alla tabella "carica della molla", riportata in figura **G**, stabilire il numero di giri, che è necessario per un appropriato bilanciamento della serranda, in funzione del peso e dell'altezza di quest'ultima.
 - c) Caricare la molla, facendo ruotare il DANTE 140 in discesa per il numero di giri necessari.
 - d) Si consiglia di effettuare un segno visibile sul tubo e prendere il centro del finecorsa come punto di riferimento per il conteggio dei giri.
 - e) Durante la fase di caricamento della molla torsionale e al termine di tale caricamento, evitare nella maniera più assoluta di sbloccare il freno del DANTE 140.
- 9) Una volta terminata la fase di caricamento della molla torsionale, procedere con il collegamento del telo della serranda al tubo, rispettando le seguenti indicazioni:
Il telo può essere agganciato al DANTE 140:
 - a) Attraverso degli appositi ganci di attacco o attraverso il fissaggio del primo elemento del telo stesso come mostrato in figura **H**. Avvitare attraverso viti bombate flangiate M8X20 (M8x40 con adattatori 180), date in dotazione, i ganci di attacco o il primo elemento del telo al tubo del DANTE 140 nei n.4 fori predisposti (vedi figura **H**).
 - b) Una volta agganciato il telo al DANTE 140, procedere con una breve verifica dei sensi di rotazione, salita e discesa, della serranda.
Durante questa breve operazione, non dobbiamo dimenticare che il finecorsa non è stato ancora inserito.
Per cui i finecorsa non sono regolati.
- 10) Effettuare il montaggio della manopola di sblocco del freno, così come riportato in figura **N**.
- 11) Procedere ora con la verifica manuale del bilanciamento della serranda.
A serranda completamente chiusa, effettuare lo sblocco del freno attraverso la manopola di sblocco in dotazione.

Il bilanciamento della serranda potrebbe rivelarsi non corretto a causa di attriti o altro.
Ci troveremo di fronte a due situazioni differenti, che vanno gestite nel modo seguente:

- a) La molla torsionale potrebbe essere poco carica e il sollevamento manuale della serranda risulta faticoso.
Occorre ripristinare il blocco del freno, effettuando una piccola salita e discesa, al fine di verificare che il freno sia in posizione di funzionamento.
A serranda completamente chiusa, sganciare il telo della serranda svitando le viti che fissano quest'ultimo al tubo.
Far ruotare il DANTE in discesa di ½ giro oppure di un giro, a seconda della necessità, al fine di caricare ulteriormente la molla.
Riagganciare il telo della serranda al tubo e verificare di nuovo se il bilanciamento è corretto.
In caso contrario, procedere di nuovo come sopra, fino ad ottenere il bilanciamento appropriato.
- b) La molla torsionale potrebbe risultare troppo carica da sollevare la serranda in maniera spontanea.
Occorre ripristinare il blocco del freno, effettuando una piccola salita e discesa della serranda, al fine di verificare che il freno sia in posizione di funzionamento.
A serranda completamente chiusa, sganciare il telo della serranda, svitando le viti che fissano quest'ultimo al tubo.
Far ruotare il DANTE in salita di ½ giro oppure di un giro, a seconda della necessità, al fine di scaricare la molla.
Poi, riagganciare il telo della serranda al tubo e verificare di nuovo se il bilanciamento è corretto.
In caso contrario procedere di nuovo come sopra, fino ad ottenere il bilanciamento appropriato.

12) Terminato il bilanciamento della serranda, procedere con la regolazione del finecorsa; figura **M**.

A serranda completamente chiusa, abilitare il finecorsa. Premere e allo stesso tempo ruotare il pulsante rosso, affinché esca dalla propria sede. Una volta inserito il finecorsa, assicurarsi che il pulsante rosso sia uscito completamente, facendo fare una salita e poi una discesa alla serranda. Con questa operazione possiamo vedere anche dove si arresta la serranda, sia in salita, che in discesa.

Regolazione finecorsa di discesa: quando si inserisce il finecorsa, il limite di discesa risulta già regolato.

Attraverso il pomello di regolazione posto **SOTTO** il pulsante rosso possiamo ottimizzare la regolazione della discesa.

Girare in senso orario (verso +) per aumentare la corsa in discesa.

Girare in senso antiorario (verso -) per diminuire la corsa in discesa.

Regolazione finecorsa di salita: quando si inserisce il finecorsa, il limite di salita risulterà regolato per un'altezza di circa 1.5/2 Metri. Attraverso il pomello di regolazione posto **SOPRA** al pulsante rosso possiamo ottimizzare la regolazione della salita.

Girare in senso orario (verso +) per aumentare la corsa in salita.

Girare in senso antiorario (verso -) per diminuire la corsa in salita.

13) Effettuata la regolazione del finecorsa, l'installazione è terminata.

Scollegare i cavi blu e marrone ad interruzione del cavo marrone (salita) del motore DANTE.

14) Affinché il Sistema integrato DANTE 140 possa segnalare la rottura della molla torsionale, occorre collegare i cavi **blu e nero** del dispositivo di segnalazione rottura molla al morsetto dedicato **IN EMERGENCY**, posto nella centrale M-PLUS, così come mostrato in figura **N**.

Quando avviene la rottura della molla, il segnale d'ingresso passa da N.A. a N.C. e la centrale attiva il funzionamento UOMO PRESENTE (sia in apertura che in chiusura).

Inoltre, ogni volta che si invia un impulso con il radiocomando o con il pulsante, la centrale emette un suono continuo di 5sec e contemporaneamente attiva la lampada in modalità luce fissa e non più ad intermittenza.

Anche il led rosso, posizionato sul coperchio della centrale, in corrispondenza della pulsantiera M-TOUCH, si accende con luce fissa. Questa funzione inibisce le funzioni di luce lampeggiante, segnale acustico (1 o 2 beep) e manutenzione (segnale acustico di n.5 beep), al fine di non sovrapporre più segnali di allarme all'utente.

Le funzioni si ripristinano automaticamente una volta che la molla viene sostituita e il segnale in ingresso al CON.5 passa da N.C. a N.A.

PARACADUTE INCORPORATO

Il Sistema Integrato DANTE 140 è munito di Paracadute, che interviene nell'eventualità in cui la serranda precipiti in discesa in modo incontrollato.

Dopo l'intervento del Paracadute, togliere l'alimentazione elettrica e contattare l'assistenza.

SOSTITUZIONE DEL GRUPPO MOLLA-PARACADUTE

Il sistema integrato DANTE140, attraverso il dispositivo di segnalazione della rottura della molla, collegato alla centrale M-PLUS, segnala all'utente la rottura della molla torsionale.

Con la rottura della molla torsionale, la centrale M-PLUS attiverà il funzionamento in modalità UOMO PRESENTE, sia in apertura, che in chiusura.

E' estremamente pericoloso sganciare il freno del DANTE 140 a serranda aperta, in quanto quest'ultima precipiterebbe in modo incontrollato, causando l'intervento immediato del paracadute.

Contattare l'assistenza per la sostituzione del Gruppo molla-paracadute.

DISPOSITIVI DI COMANDO E SBLOCCO FRENO

Il freno del DANTE può essere sbloccato dall'interno, attraverso la manopola di sblocco, come mostrato in figura **N**; oppure dall'esterno, attraverso dei selettori, muniti di un sistema a leva di sblocco del freno SLIM; SMALL; Sblocco dall'interno; KEY ONE; KEY INTRO.

Quest'ultimi, oltre ad essere dotati di un sistema a leva di sblocco del freno, sono provvisti di una pulsantiera di comando per il motore.

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Leggere e seguire attentamente tutte le avvertenze e le istruzioni che accompagnano il prodotto, poiché un'installazione errata può causare danni a persone, animali o cose. Le avvertenze e le istruzioni forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. Conservare le istruzioni per allegarle al fascicolo tecnico e per consultazioni future.

SICUREZZA GENERALE

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi diversi da quanto indicato potrebbero essere causa di danni al prodotto e di pericolo.

- Gli elementi costruttivi della macchina e l'installazione devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee, ove applicabili: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE e loro modifiche successive.
- Per tutti i Paesi extra CEE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza, è opportuno rispettare anche le norme citate.
- Il costruttore di questo prodotto (di seguito "Ditta") declina qualsiasi responsabilità, derivante da un uso improprio o diverso da quello per cui è destinato e indicato nella presente documentazione, nonché dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.) e dalle deformazioni, che potrebbero verificarsi durante l'uso.
- L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato (installatore professionale, secondo lo standard EN12635), nell'osservanza della Buona Tecnica e delle norme vigenti.
- Prima di installare il prodotto, apportare tutte le modifiche strutturali, relative alle realizzazioni dei franchi di sicurezza e alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere, secondo quanto previsto dalle norme EN 12604 e 12453 o eventuali norme locali di installazione.
- Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.
- Prima di iniziare l'installazione, verificare l'integrità del prodotto.
- La Ditta non è responsabile della inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione e manutenzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- Verificare che l'intervallo di temperatura dichiarato sia compatibile con il luogo, destinato all'installazione dell'automazione.
- Non installare questo prodotto in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.
- Prima di collegare l'alimentazione elettrica, accertarsi che i dati di targa corrispondano a quelli della rete di distribuzione elettrica e che, a monte dell'impianto elettrico, vi siano un interruttore differenziale e una protezione da sovracorrente adeguati. Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore o un magnetotermico onnipolare, che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III.
- Verificare che, a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia non superiore a 0.03A e a quanto previsto dalle norme vigenti.
- Verificare che l'impianto di terra sia realizzato correttamente: collegare a terra tutte le parti metalliche della chiusura e tutti i componenti dell'impianto, provvisti di morsetto di terra.
- L'installazione deve essere fatta utilizzando dispositivi di sicurezza e di comandi conformi alla EN 12978 e alla EN12453.
- Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.
- Nel caso in cui le forze di impatto superino i valori previsti dalle norme, applicare dispositivi elettrosensibili o sensibili alla pressione.
- Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.), necessari a proteggere l'area da pericoli di impatto, schiacciamento, convogliamento, cesoiamento. Tenere in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'utilizzo, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dall'automazione.
- Applicare i segnali previsti dalle normative vigenti per individuare le zone pericolose (i rischi residui). Ogni installazione deve essere identificata in modo visibile secondo quanto prescritto dalla EN13241-1.
- Successivamente al completamento dell'installazione, applicare una targa identificativa della porta.
- Questo prodotto non può essere installato su ante, che incorporano delle porte (a meno che il motore sia azionabile esclusivamente a porta chiusa).
Se l'automazione è installata ad una altezza inferiore a 2,5 m o se è accessibile, è necessario garantire un adeguato grado di protezione delle parti elettriche e meccaniche.
- Le parti in movimento del motore devono essere installate ad una altezza superiore a 2,5m al di sopra del pavimento o al di sopra di un altro livello, che possa consentirne l'accesso.
Il motorizzatore deve essere installato in uno spazio segregato e provvisto di protezione, in modo che sia accessibile solo con uso di utensili.
- Installare qualsiasi comando fisso in posizione tale da non causare pericoli e lontano da parti mobili. In particolare, i comandi a uomo presente devono essere posizionati in vista diretta della parte guidata, e, a meno che non siano a chiave, devono essere installati a una altezza minima di 1,5 m e in modo tale da non essere accessibili al pubblico.
- Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare inoltre alla struttura un cartello di "Attenzione".
- Fissare in modo permanente una etichetta, relativa al funzionamento dello sblocco manuale dell'automazione e apporla vicino all'organo di manovra.
- Assicurarsi che, durante la manovra, siano evitati o protetti i rischi meccanici ed in particolare l'impatto, lo schiacciamento, il convogliamento, il cesoiamento tra la parte guidata e le parti circostanti.
- Dopo aver eseguito l'installazione, assicurarsi che il settaggio dell'automazione motore sia correttamente impostato e che i sistemi di protezione e di sblocco funzionino correttamente.
- Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione. La Ditta declina ogni responsabilità, ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.
- Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.
- Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda gli eventuali rischi residui, i sistemi di comando applicati e l'esecuzione della manovra di apertura manuale in caso di emergenza: consegnare il manuale d'uso all'utilizzatore finale.
- Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo alla portata dei bambini.

COLLEGAMENTI

Per il collegamento alla rete utilizzare: cavo multipolare di sezione minima 5x1,5mm² o 4x1,5mm² per alimentazioni trifase, oppure 3x1,5mm² per alimentazioni monofase (a titolo di esempio, il cavo può essere del tipo H05 VV-F con sezione 4x1.5mm²). Per il collegamento degli ausiliari, utilizzare conduttori con sezione minima di 0,5 mm².

Utilizzare esclusivamente pulsanti con portata non inferiore a 10A-250V.

I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti (per esempio mediante fascette), al fine di tenere nettamente separate le parti in tensione dalle parti in bassissima tensione di sicurezza.

Il cavo di alimentazione, durante l'installazione, deve essere sguainato in modo da permettere il collegamento del conduttore di terra all'appropriato morsetto, lasciando però i conduttori attivi i più corti possibile. Il conduttore di terra deve essere l'ultimo a tendersi in caso di allentamento del dispositivo di fissaggio del cavo. I conduttori a bassissima tensione di sicurezza devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione.

L'accessibilità alle parti in tensione da rete deve essere possibile esclusivamente per il personale qualificato (installatore professionale).



VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE E MANUTENZIONE

Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, e durante gli interventi di manutenzione, controllare scrupolosamente quanto segue:

- Verificare che tutti i componenti siano fissati saldamente;
- Verificare l'operazione di avvio e fermata nel caso di comando manuale.
- Verificare la logica di funzionamento normale o personalizzata.
- Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, barriere ottiche ecc) e la corretta regolazione della sicurezza antischacciamento verificando che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN 12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.
- Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.
- Verificare la funzionalità della manovra di emergenza.
- Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.
- Verificare l'integrità delle connessioni elettriche e dei cablaggi, in particolare lo stato delle guaine isolanti e dei pressa cavi.
- Durante la manutenzione eseguire la pulizia delle ottiche delle fotocellule e delle barriere.
- Per il periodo di fuori servizio dell'automazione, attivare lo sblocco di emergenza in modo da rendere folle la parte guidata e permettere così l'apertura e la chiusura manuale del cancello.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con

qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

- Se si installano dispositivi di tipo "D" (come definiti dalla EN12453), collegati in modalità non verificata, prescrivere una manutenzione obbligatoria con frequenza almeno semestrale.
- La manutenzione, come sopra descritta, deve essere ripetuta con frequenza almeno annuale o ad intervalli di tempo minori qualora le caratteristiche del sito o dell'installazione lo richiedessero.

ATTENZIONE! Ricordarsi che la motorizzazione è una facilitazione dell'uso della serranda e non rimuove difetti e deficienze di installazione o di mancata manutenzione.

DEMOLIZIONE l'eliminazione di materiali va fatta, rispettando le norme vigenti. Non gettate il vostro apparecchio scartato, le pile o le batterie usate nei rifiuti domestici. Avete la responsabilità di restituire tutti i vostri rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, lasciandoli in un punto di raccolta dedicato al loro riciclo.



SMANTELLAMENTO

Nel caso, l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito, bisogna: togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico; togliere l'attuatore dalla base di fissaggio; smontare tutti i componenti dell'installazione; qualora alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

Tutto quello che non è espressamente previsto nel manuale d'installazione, non è permesso. Il buon funzionamento dell'operatore è garantito solo se vengono rispettati i dati riportati. La ditta non risponde dei danni causati dall'inosservanza delle indicazioni, riportate in questo manuale. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti, al fine di migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

NORME EUROPEE DI RIFERIMENTO - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ:

UNI EN 301 489-3
UNI EN 300 220- 3
EN 60335-1:2002+A1+A11+A12+A2+A13
EN 60335-2-97:2006+A11
2004/108/EC
2006/95/EC



FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE MANUALE:

Dichiarazione di incorporazione: ai sensi della Direttiva Macchine 2006/42/CE per una quasi-macchina Allegato II Parte B

Dichiarazione di conformità: ai sensi della Direttiva CEM 2014/30/EU

Il costruttore dichiara che il prodotto DANTE 140 è conforme alla suddetta Direttiva CE ed è destinato esclusivamente al sollevamento di serrande avvolgibili.

Il fascicolo tecnico è depositato presso l'ufficio tecnico del costruttore e potrà essere esibito, su richiesta motivata, alle autorità preposte.

Le quasi-macchine ai sensi della Direttiva CE 2006/42/CE sono destinate esclusivamente al montaggio o all'implementazione in altre macchine (o altre quasi-macchine/impianti incompleti), al fine di costruire una macchina completa ai sensi della Direttiva.

La messa in funzione del presente prodotto è vietata, finché non è assicurato che la macchina/impianto completa/o all'interno della quale esso è stato montato sia conforme ai requisiti delle suddette Direttive.

Moveup srl
Via A. Morini 10/A
63900 Fermo FM
Italy